



## COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

### VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 20 luglio 2017

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno venti (20) del mese di luglio, alle ore 20,00, nella sala consiliare del palazzo comunale si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Comunale.

**PRESIEDE** il sig. Claudio Margoni.

**SONO PRESENTI** i sigg.ri: Bressan Gianni, Beatrice Silvano, Castelli Andreana, Decarli Paolo, Margoni Claudio, Miori Lorenzo, Rigotti Lucio, Sommadossi Federico, Sommadossi Luca, Sommadossi Rudi, Verones Michele, Zanella Armando.

**SONO ASSENTI (giustificati)** i sigg.ri: Bonomi Cristina, Depaoli Roberto, Depaoli Verena, Forti Noris, Pisoni Roberto, Ruaben Patrizia

**PARTECIPA** la dott.ssa Monica Cagol, incaricata della redazione del verbale.

Alle ore 20,00 il Presidente accertata l'esistenza del numero legale per poter deliberare in prima convocazione, essendo presenti n. 12 consiglieri, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulle proposte di deliberazione.

Prima di dare avvio ai lavori il Presidente propone di individuare i Consiglieri comunali signori Zanella Armando e Miori Lorenzo quali scrutatori per la seduta in corso.

**Il Consiglio**, valutato il contenuto dei punti iscritti all'ordine del giorno, approva le proposte di deliberazione di seguito evidenziate e, sugli altri argomenti, adotta le seguenti decisioni:

Proponente: Servizio Istituzionale-Risorse

**Riferimento: Interrogazione dd. 09.06.2017, prot. 6814 del Gruppo consiliare " Progetto Vallelaghi" circa i Laghi di Lamar - risposta del Sindaco**

Il Presidente cede la parola al consigliere Luca Sommadossi che da lettura del testo dell'interrogazione, in qualità di firmatario della stessa, in nome e per conto del gruppo consiliare "progetto Vallelaghi".

Preso atto che presso il parcheggio dei Laghi di Lamar, ad oggi, 03.06.2017, non sia ancora stato installato il parcometro:

Avendo poi osservato che i cartelli indicanti che il parcheggio è a pagamento con le relative tariffe sono stati girati in modo da non essere visibili.

Consapevoli del fatto che fino ad oggi non sia ancora possibile ritirare i permessi gratuiti di parcheggio per i residenti presso i Laghi di Lamar.

Considerato che:

analizzando i dati storici degli incassi si può valutare il mancato incasso giornaliero nell'ordine dei 150

euro per il periodo di giugno. E che, visionando le foto 3 – 4 in cui si può constatare il completo riempimento del parcheggio sotto strada già dalle ore 10.40 e il riempimento della strada sterrata già dalle ore 11.20, si può valutare il dato del previsto incasso altamente sottostimato.

Considerando altresì che lasciando il parcheggio gratuito si incentivano i turisti a recarsi in macchina fino in prossimità dei laghi non utilizzando il parcheggio di attestamento, che come si può vedere dalle foto 5 e 6 si evidenzia che alle ore 11.30 solo 4 autovetture erano presenti.

In queste giornate non è stata garantita la presenza del vigile urbano. Persona che avrebbe sicuramente favorito la fluidità del traffico, il corretto posizionamento delle autovetture negli stalli e una puntuale informazione ai turisti che spesso si trovano in difficoltà non sapendo se si debba pagare o meno il parcheggio in quanto abituati al pagamento dello stesso già dal 1 giugno.

Si interroga il Sindaco rispetto a quanto segue:

- Se tale intervento rientri nel piano di salvaguardia dei laghi di Lamar
- Quali siano le intenzioni dell'Amministrazione rispetto alla gestione del traffico
- Se l'amministrazione abbia stimato la perdita di incassi dovuta alla mancata installazione del parcometro dal primo giugno come usuale
- A chi o a cosa sia imputabile la colpa della mancata installazione del parcometro e il conseguente danno finanziario per mancato incasso
- Se il mancato incasso verrà imputato alle figure inadempienti o se l'Amministrazione opti per farlo pesare sulle casse comunali
- Quali saranno le modalità di emissione dei tagliandi per il parcheggio gratuiti ai residenti (luoghi, orari, a chi rivolgersi)
- Quali sono le motivazioni per le quali i tagliandi per il parcheggio gratuito ai residenti non sono ancora in fase di distribuzione
- Per quale motivo nei giorni festivi non è presente il vigile urbano presso i laghi di Lamar?

Si richiede risposta scritta con pubblicazione sul notiziario comunale e sul sito.

Il Presidente cede quindi la parola al Sindaco che da lettura della risposta:

La salvaguardia di un sito di grande pregio ambientale, quale la zona dei Laghi di Lamar, richiede un'attenta visione d'insieme e una conseguente pianificazione oculata e condivisa. Tanto più quando il medesimo sito è vocato ad una molteplice fruizione e viene affettivamente considerato dai residenti come il "giardino di casa".

Per questo, per avere un quadro d'insieme, completo ed esaustivo, che consenta di attuare le scelte migliori per conciliare tutte le esigenze legate a questo sito, la nostra Amministrazione si è impegnata da subito per realizzare uno studio approfondito dell'area da ogni punto di vista: ambientalistico, viabilistico, turistico, culturale, storico nonché di gestione del verde e del patrimonio presente in loco. Questo richiede tempo e dedizione, che noi siamo felici di approfondire.

Conciliare tutte le esigenze è fondamentale ad una buona riuscita gestionale nel breve ma soprattutto nel medio/lungo termine. La questione economica relativa al brevissimo periodo, sollevata dalla minoranza, riveste quindi, a nostro parere, un'importanza relativa rispetto ad una programmazione lungimirante ed efficace, che sia definitiva. Inoltre l'aspetto economico non può e non potrà mai prevalere sugli altri aspetti sopra citati.

Per l'anno 2017 l'Amministrazione, come da sua facoltà, ha scelto di iniziare l'uso del parchimetro dopo metà giugno e terminare a metà settembre.

Il presunto mancato incasso, di cui la minoranza parla, avrebbe potuto eventualmente essere

contestato qualora fosse stata disattesa una decisione presa e già formalizzata e sarebbe stata altresì contestabile se non fosse stato possibile emettere la bigliettazione alla data stabilita d'avvio del servizio a pagamento, cosa che, invece, è regolarmente avvenuta nel rispetto delle deliberazioni assunte.

Con riferimento all'emissione dei tagliandi per il parcheggio gratuito ci preme sottolineare che nessuno ha perso tempo, né gli amministratori, né il personale dipendente che invece è stato notevolmente impegnato a svolgere un controllo attento sui numeri di targa ai quali era stato attribuito precedentemente il tagliando per il parcheggio gratuito. Tale ricognizione ha consentito di elaborare una banca dati aggiornata relativa ai tagliandi emessi.

Nonostante questo surplus di lavoro gran parte dei nuovi tagliandi sono stati comunque disponibili per il ritiro, già prima della data prevista per l'avvio del servizio di parcheggio a pagamento, sia nella sede comunale di Terlago che di Vezzano. Inoltre, nella maggior parte dei casi è stato possibile, per gli utenti che risultavano già in possesso del tagliando negli anni precedenti, ritirare quello nuovo senza doverne ri-prenotare l'emissione. Questo sempre grazie all'impegno e la capacità pianificatoria dei nostri uffici. Per quanto riguarda la presenza dei Vigili urbani presso i Laghi si precisa che la stessa è stata garantita da metà giugno. Recentemente è stato concordato anche l'intervento da parte di un accertatore della sosta incaricato da Trentino Mobilità Spa ed è stata interessata in merito all'opportunità di una maggior sorveglianza anche la locale stazione dei Carabinieri.

Il Presidente chiede pertanto al capogruppo di minoranza se si ritenga soddisfatto o meno della risposta.

Luca Sommadossi: non ci riteniamo soddisfatti.

**DECISIONE:** Discussa

Proponente: Servizio Istituzionale-Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
1	SIR / 2017 / 670		<b>Interrogazione dd. 09.06.2017, prot. 6814 del Gruppo consiliare " Progetto Vallelaghi" circa i Laghi di Lamar - risposta del Sindaco</b>
<b>DECISIONE:</b> Discussa			
Note:			
Consiglieri entrati:			
Consiglieri usciti:			

Proponente: Servizio Istituzionale-Risorse			
<b>Riferimento: Approvazione verbale della seduta di data 14.06.2017</b>			
Il verbale della seduta di data 14.06.2017 viene dato per letto dal momento che lo stesso è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali che hanno pertanto potuto prendere visione.			
Non vengono sollevate osservazioni.			
Ai sensi dell'art. 57 del regolamento consiliare vigente si considera pertanto approvato.			
<b>DECISIONE:</b> Discussa			

Proponente: Servizio Istituzionale-Risorse			
N.	N.Prop.	Delib. N.	<b>Oggetto:</b>
2	SIR / 2017 / 669		<b>Approvazione verbale della seduta di data 14.06.2017</b>
<b>DECISIONE:</b> Discussa			
Note:			
Consiglieri entrati:			
Consiglieri usciti:			

Proponente: Servizi tecnici-territorio			
<b>Riferimento: approvazione in linea tecnica della progettazione inerente l'intervento di riqualificazione del locale interrato dell'edificio sito sulla p.ed. 93 in C.C. Padergnone e di allestimento del museo casa-caveau del Vino Santo al suo interno.</b>			
<p>Il Presidente cede la parola all'assessore Silvano Beatrici che illustra, anche mediante la proiezione di immagini, il contenuto dell'intervento previsto.</p> <p>Terminata l'illustrazione il Presidente chiede se vi siano osservazioni.</p> <p>Luca Sommadossi: condividiamo molte cose del progetto, in particolare con riferimento all'allestimento, ma ci sono alcune criticità. Innanzitutto iniziative di questo genere dovrebbero essere di Valle più che riferite ad un unico Comune. Inoltre il luogo non ha servizi igienici e dal punto di vista della sicurezza non è il massimo. E' stata fatta una valutazione su eventuali soluzioni alternative? Non si poteva ad esempio realizzare a Santa Massenza? Ci sono strutture comunali anche lì.</p> <p>La struttura sarà data in gestione ai vignaioli? A che condizioni? Dal momento che vengono investiti soldi pubblici a favore di un'associazione di produttori privati. La preoccupazione è che la struttura non venga gestita con la necessaria cautela.</p> <p>Federico Sommadossi; innanzitutto speriamo che questi problemi si concretizzino perché significherà che il progetto ha ottenuto il finanziamento ed è stato realizzato. Adesso siamo solo allo stadio della progettazione. L'iniziativa è stata suggerita dai vignaioli. La struttura è stata individuata per vari motivi. Sopra , sulla piazza c'è un ex bar. L'idea è di poterlo utilizzare come base d'appoggio e servizi igienici. La struttura sotto è comunale, quella sopra no. Eventualmente saranno i gestori ad occuparsene.</p> <p>Stiamo proponendo un investimento finalizzato alla promozione del territorio, non può essere il Comune a gestirlo. Noi riteniamo che l'associazione sia quella naturalmente più adeguata alla gestione, ma prima di formalizzarla seguiremo tutte le procedure previste dalla normativa.</p> <p>Luca Sommadossi: è tecnicamente possibile dare la gestione all'associazione vignaioli con l'atto in approvazione oggi?</p> <p>Federico Sommadossi: la delibera di oggi non affida la gestione ai vignaioli. Oggi approviamo solo il progetto di ristrutturazione ed allestimento in linea tecnica.</p> <p>Luca Sommadossi: dalle relazioni sembra che sia già stato tutto deciso. Sembra sia certo che sarà gestita dai vignaioli.</p> <p>Federico Sommadossi: il progetto è stato studiato con loro, ma la gestione non viene assegnata con questo provvedimento. Però per poter portare avanti questo investimento dovevamo avere la certezza che ci fosse qualcuno interessato a gestirlo, senza che il Comune fosse gravato di oneri di gestione, altrimenti non avremmo nemmeno iniziato. Anche il Gal lo richiede.</p> <p>Luca Sommadossi: qui non c'è un progetto di gestione.</p>			

Federico Sommadossi: infatti, è quello che sto dicendo, oggi all'oggetto c'è solo la ristrutturazione e l'allestimento. Però era necessario essere sicuri di avere qualcuno disposto a farsene carico in futuro. Quando sarà il momento di individuare il gestore faremo le cose come vanno fatte.

Silvano Beatrici: la parte finale della relazione riporta tutte le potenzialità. E' ovvio che si cerca di valorizzare un prodotto caratteristico della nostra zona. Anche ad Albiano è stato fatto il museo del porfido con problemi analoghi ai nostri. Però è importante capire che non avremmo potuto investire in un progetto come questo se non avessimo avuto la certezza che qualcuno fosse disposto ad assumerne la gestione.

Claudio Margoni: con questa delibera non assegniamo la gestione. Su quella anche io ho qualche perplessità.

Luca Sommadossi: tutte le relazioni citano i vignaioli del vin santo. Forse si potrebbe fare un ragionamento anche con la cantina di Toblino che è il maggior produttore di vin santo o con il biodistretto.

Federico Sommadossi: il biodistretto ancora non esiste. Non è che possiamo fare incontri preliminari con tutto il mondo.

Luca Sommadossi: esiste una delibera del consiglio direttivo dei vignaioli che si assume l'impegno?

Federico Sommadossi: no, c'è solo una lettera con la quale i vignaioli si rendono disponibili. La delibera del consiglio direttivo la dovremmo chiedere se conferissimo formalmente l'incarico. Abbiamo solo chiesto la loro disponibilità, non un impegno, proprio perché dovremo valutare, non è detto che loro avranno l'esclusiva della gestione.

Verificheremo in fase di assegnazione che sia tutto corretto. Ribadisco che il biodistretto non è ancora partito.

Paolo Decarli: se il Gal finanzia l'intervento saranno adottati ulteriori provvedimenti per consentire la ristrutturazione e il successivo allestimento, il tutto senza sapere come sarà gestita la struttura.

Federico Sommadossi: Ripeto! L'associazione vignaioli ha dato la propria disponibilità, ma solo quella. L'affermazione che la cantina di Toblino è il maggior produttore di vin santo potrebbe essere contestata, non è un dato certo. Comunque nelle carte non abbiamo scritto che la cantina non potrà essere coinvolta. Stiamo solo approvando un progetto di ristrutturazione, se sarà finanziato ci attiveremo per organizzare la gestione. L'idea è di creare una sala per valorizzare il vin santo, non per i vignaioli. Non vogliamo che succeda che investiamo nella ristrutturazione e poi non troviamo nessuno disposto a gestirlo. Contestare come è gestita una cosa che ancora non esiste mi sembra assurdo.

Lorenzo Miori: Ma perché finanziamo un allestimento permanente a favore di vignaioli? Abbiamo forti dubbi sulla gestione futura.

Silvano Beatrici: la misura del GAL sulla quale chiediamo il finanziamento è specifica per interventi di questo tipo, non potevamo proporre progetti di altro genere.

Lorenzo Miori: ma perché avete deciso di dedicare una sala al vin santo? perché solo Valledelghi? Facciamo le veci della comunità di valle?

Luca Sommadossi: molte strutture realizzate e poi non utilizzate sono state fatte con queste logiche. C'è il rischio che una volta realizzato rimanga chiuso. Potevano farla i vignaioli questa domanda sul GAL.

Federico Sommadossi: ma la struttura è comunale, e ad oggi inutilizzata. Abbiamo ben chiaro che una volta ottenuto il finanziamento dovremo verificare le modalità di gestione. Potrebbe anche succedere che la struttura si avvii bene e dopo qualche anno chiuda. Come possiamo saperlo.

Lucio Rigotti: ma perché arriviamo sempre all'ultimo momento? Pretendete che deliberiamo ma non siamo in grado di decidere con la coscienza a posto.

Federico Sommadossi: saremmo contenti anche noi di avere più tempo. Purtroppo il bando ha questi tempi. Non abbiamo voluto dare l'incarico di progettazione fino a che non siamo stati sicuri che il bando fosse pubblicato.

Silvano Beatrici: proprio per non rischiare di buttare soldi pubblici abbiamo aspettato che uscisse il bando, così potevamo conoscere i criteri e dare un incarico coerente con le richieste. Ovviamente il progetto non può essere fatto in due giorni, richiede il suo tempo.

Lucio Rigotti: ma come avete scelto la sede, anche a Santa Massenza ci sono strutture, ad esempio il vecchio albergo.

Federico Sommadossi: ma quello non è comunale, avremmo anche dovuto comprarlo.

Lucio Rigotti: che centra, bastava comprarlo.

Federico Sommadossi: Se la mettiamo così! Comunque la sede è stata scelta sia per la sua conformazione che per la sua storicità, infatti si tratta di un vecchio essicatoio. Non abbiamo trovato nella zona altre sale con le medesime caratteristiche.

Paolo Decarli: la zona non ha parcheggio e le aziende che producono vin santo sono a Santa Massenza, dove il parcheggio ci sarebbe, perché avete scelto Padergnone?

Federico Sommadossi: ribadisco che la localizzazione è stata concordata anche con i vignaioli.

Luca Sommadossi: chiediamo la sospensione della seduta per decidere come comportarci.

Claudio Margoni: concessa.

Ad ore 20;58 la seduta viene sospesa.

Ad ore 21;08 la seduta viene ripresa.

Federico Sommadossi: vorrei concludere il ragionamento di prima precisando che la zona non ha problemi di accesso. L'accessibilità pedonale è evidente e per quanto riguarda i parcheggi si tratta di uno dei centri storici messi meglio. Inoltre adesso è stata concordata la messa a disposizione di ulteriori 16 parcheggi da parte della Cassa rurale. Inoltre ricordo che l'appassimento del vino nasce a Padergnone. Vorrei precisare che questa scelta non centra con il fatto che sono di Padergnone.

Luca Sommadossi: questo non lo abbiamo mai pensato.

Silvano Beatrici: oggi avete una grossa responsabilità perché se decidete di non partecipare alla votazione il progetto non può essere approvato e viene messo in un cassetto.

Luca Sommadossi: lo sappiamo benissimo. Infatti questa sera avremmo voluto assentarci e non votare ma abbiamo deciso di non farlo proprio perché crediamo che il ruolo della minoranza non sia questo. Rimaniamo anche se non era questa la nostra volontà. Siamo però contrari, non sul progetto in sé ma sul modo di gestire i progetti. In questo caso c'è il forte rischio di sprecare risorse pubbliche, riteniamo che il progetto avrebbe dovuto essere gestito a livello di Valle e negli atti si da già per scontato chi sarà il soggetto gestore.

Votiamo quindi contro, ma rimaniamo in sala per rispetto del nostro dovere istituzionale.

Il presidente mette pertanto in votazione la proposta che viene approvata con voti favorevoli n. 7, contrari n. 5 (Andreana Castelli, Paolo Decarli, Lorenzo Miori, Luca Sommadossi, Lucio Rigotti)

**DECISIONE:** Approvata

Proponente: Servizi tecnici-territorio			
N.	N.Prop.	Delib. N.	Oggetto:
3	STT / 2017 / 289	CC / 2017 / 33	<b>approvazione in linea tecnica della progettazione inerente l'intervento di riqualificazione del locale interrato dell'edificio sito sulla p.ed. 93 in C.C. Padergnone e di allestimento del museo casa-caveau del Vino Santo al suo interno.</b>

<b>DECISIONE:</b> Approvata Immediatamente Esecutiva art. 79 c. 4 con voti favorevoli n. 7, contrari n. 5 (Andreana Castelli, Paolo Decarli, Lorenzo Miori, Luca Sommadossi, Lucio Rigotti)
Note:
Consiglieri entrati: 0
Consiglieri usciti: 0

Il presidente chiede se vi siano dichiarazioni o richieste da fare.

Andreana Castelli: vorrei avere informazioni circa l'infortunio occorso ad un ragazzino presso il parco di Braidon, sulla nuova struttura installata dall'amministrazione comunale. Come gruppo di minoranza abbiamo trasmesso una lettera, che ci era stata sollecitata da alcuni genitori, ma non abbiamo avuto risposta.

Sindaco: ho visto la lettera ma l'ho interpretata come una osservazione da parte vostra circa la nuova struttura, per questo non ho dato risposta. Comunque per l'installazione della struttura ci siamo affidati ad una ditta specializzata che ha garantito di posizionarlo in modo adeguato. La stessa ditta ha dichiarato che la struttura è a norma. Ci dispiace molto per il ragazzino che si è infortunato. Recentemente è pervenuta richiesta danni da parte del suo avvocato, che abbiamo prontamente girato alla nostra assicurazione. L'incidente però avrebbe potuto accadere su qualsiasi struttura. Si tratta di un gioco innovativo che è stato posizionato apposta distante dai giochi per i bimbi più piccoli, e la sua installazione è stata apprezzata, tanto che abbiamo avuto richieste da parte dei ragazzi di altre frazioni di installarla anche presso altri parchi. Ribadisco che comunque siamo molto dispiaciuti per il ragazzino.

Andreana Castelli: forse però sarebbe opportuno installare alcune misure ulteriori, tipo una cartellonistica o una recinzione.

Sindaco: siamo in contatto con la ditta installatrice e valuteremo circa l'opportunità di mettere una cartellonistica

Paolo Decarli: con riferimento al fatto che è stato richiesto a Trentino mobilità S.p.A. l'invio di un accertatore della sosta presso i laghi di Lamar vorrei far presente che loro possono esclusivamente elevare sanzioni a chi non ha pagato il biglietto, non possono intervenire fuori dall'area parcheggio.

Sindaco: lo sappiamo, ma abbiamo ritenuto di richiederne il servizio ugualmente perché in questo modo il vigile è sgravato dall'onere di controllare i biglietti e può fermarsi fuori a regolamentare il traffico e limitare l'accesso all'area quando i parcheggi sono pieni.

Esaurita la discussione il presidente dichiara chiusa la seduta ad ore 21,20

Letto, confermato e sottoscritto il presente verbale.

Segretario Comunale

dott.ssa Monica Cagol

Presidente del Consiglio comunale

Claudio Margoni